

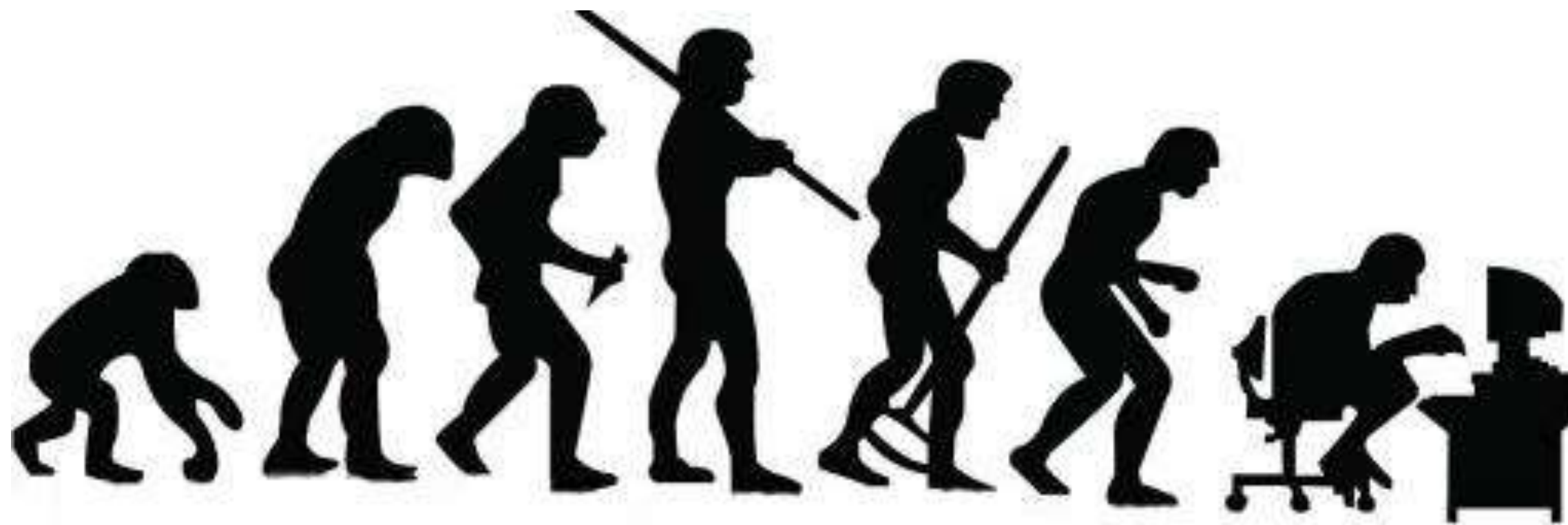
Metodologia della Ricerca Pedagogica

Anno Accademico 2020/2021



18 Novembre 2020

Sesta lezione





Postura di ricerca come assunzione di un atteggiamento critico riflessivo che trova realizzazione nell'esercizio metodologico del dubbio, nella messa in discussione delle verità teoriche ed empiriche che guidano i nostri pensieri, azioni, culture.



Solo una ricerca scientifica può
mettermi nelle condizioni di fidarmi
di ciò che sto osservando, di
determinare la validità (o falsità)
delle mie ipotesi iniziali

Ivan

a cura di
Egle Becchi e Benedetto Vertecchi

di G. Ballarín, L. Bersani, L. Calonghi, G. Chesi,
G. Domenici, M. Gattallo, L. Genovese, F. Ghilardi,
S. Kuzina, L. Lambelli, R. Marafioti, C. Pennacore,
J.P. Ponsón, A. Schiarretta, L. Tormatore, A. Zaffari

Manuale Critico
della
Sperimentazione
e della
Ricerca
Educativa

La sperimentazione didattica e di strutture e la ricerca come stile di lavoro nell'aula e nella scuola, caldegiate da indicazioni ufficiali e sostenute da teorici dell'educazione sono operatività pedagogiche tecnicamente complesse, teoricamente sofisticate, ancora estranee al costume magistrale.

Egle Becchi *Condizionamenti educativi*

Franco Angeli

Si vuole un modo di far
pedagogia che sia **scientifico**
e che conduca sul terreno
dei **problemi effettivi**
dell'attività

Becchi, Vertecchi (1985). Manuale Critico della
Sperimentazione e della ricerca Educativa

Da verità a oggettività...

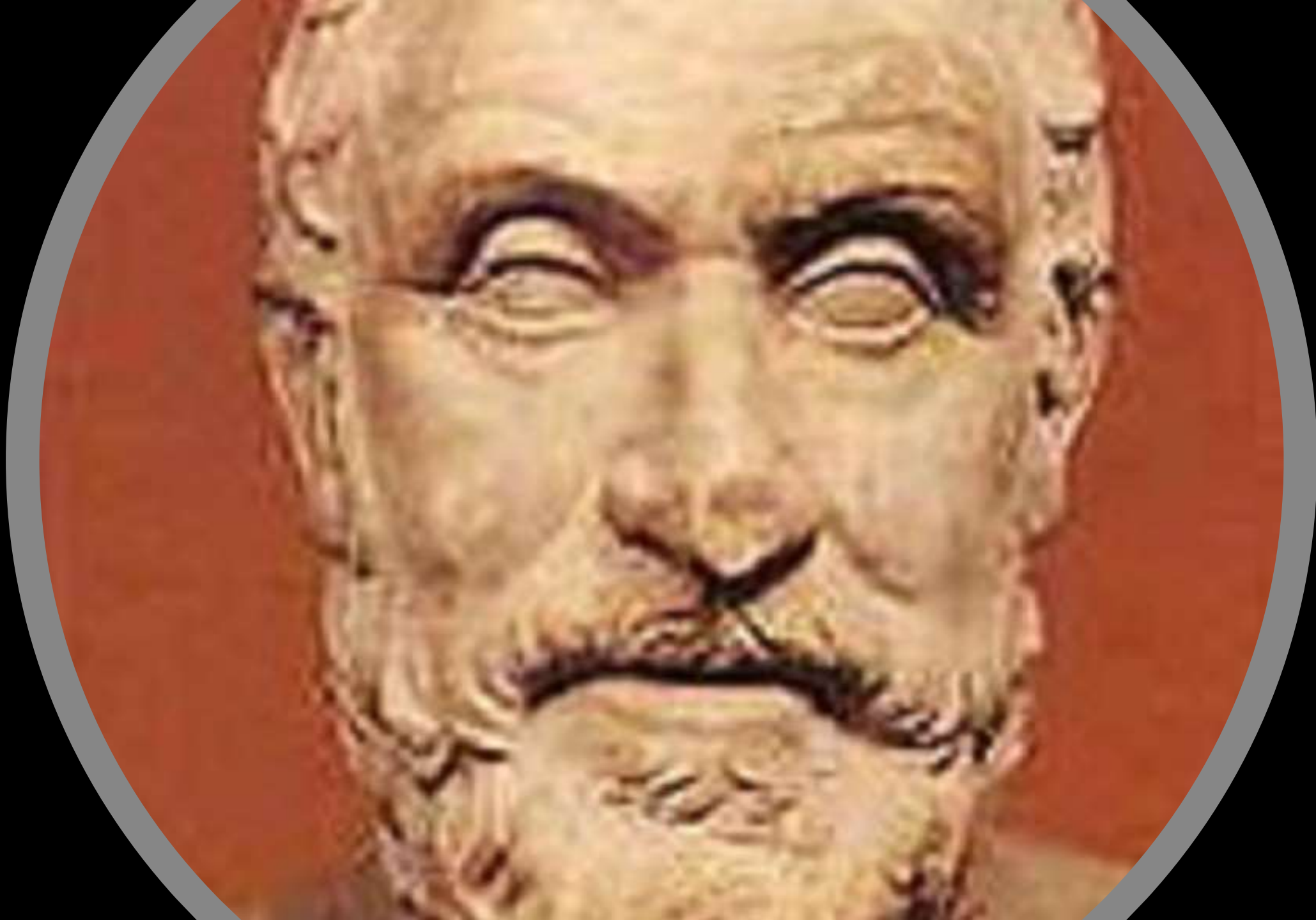
...da oggettività a scientificità

... da scientificità ai criteri di scientificità

... dai criteri di scientificità ai paradigmi di ricerca

... dai paradigmi di ricerca ai disegni di ricerca ...

Scientificità
Criteri di scientificità
Paradigma
Qualitativo
Quantitativo
Disegno di ricerca







Razionalità moderna: oltre il concetto di verità

Fine '800 / Inizio '900: Elaborazione di teorie e posizioni scientifiche e filosofiche dirompenti

- Abbandono del principio di causalità diretta nelle scienze e della possibilità di conoscere la realtà fisica senza perturbarla (Principio di indeterminazione di Heisenberg, 1927).
«Anche se esiste un corpo di leggi matematiche "esatte", queste non esprimono relazioni tra oggetti esistenti nello spazio-tempo; è vero che approssimativamente si può parlare di "onde" e "corpuscoli", ma le due descrizioni hanno la stessa validità. Per converso, la descrizione cinematica di un fenomeno necessita dell'osservazione diretta; ma poiché osservare significa interagire, ciò preclude la validità rigorosa del principio di causalità» (Heisenberg, 1930)
- Impossibilità di conoscere oggettivamente i fenomeni (la realtà) attraverso la scienza (e le sue teorie: impossibilità di avere un accesso diretto alla realtà (e alle verità scientifiche o morali)
«Nell'ambito della realtà le cui condizioni sono formulate dalla teoria quantistica, le leggi naturali non conducono quindi a una completa determinazione di ciò che accade nello spazio e nel tempo; l'accadere (all'interno delle frequenze determinate per mezzo delle connessioni) è piuttosto rimesso al gioco del caso» (Heisenberg, 1930)

Definizione di scienza: valore convenzionale delle verità

- **Posizioni positivistiche:** una teoria scientifica è scelta da una comunità scientifica perché **aiuta a spiegare la realtà.**
«Per un osservatore superficiale, la verità scientifica si colloca oltre la possibilità del dubbio, la logica della scienza è infallibile, e se gli scienziati talvolta sono in errore, questo accade solo a causa di una loro sbagliata applicazione delle sue regole» (Poincaré)
- **Posizioni neopositivistiche:** la scienza da verità assoluta in cui la teoria corrisponde esattamente ai fatti empirici (alla realtà) diventa come **verità probabile se confermabile empiricamente.**
La relazione tra linguaggio teorico della scienza (le teorie) e il linguaggio osservativo (che riferisce i fenomeni della realtà) è un legame sempre lasco e indiretto e pertanto alcuni principi teorici sono fondati senza alcuna evidenza empirica, sono veri solo dentro una certa teoria (Carnap, Quine, Goodman)

Definizione di scienza

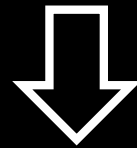
L'importante è scoprire quelle **caratteristiche** in virtù delle quali i vari campi vengono detti **scientifici**. Se poniamo la questione in tal modo, siamo pronti più ad **accentuare i metodi** che si seguono nel trattare un soggetto **piuttosto che a ricercare caratteristiche obiettive e uniformi**.

Da questo punto di vista ritengo che **scienza significhi la presenza di metodi sistematici di ricerca**, i quali quando siano applicati a un complesso di fatti, ci consentano una **migliore comprensione** ed un **controllo più intelligente** e meno confuso ed abitudinario.

Dewey, Le Fonti di una Scienza dell'Educazione

Definizione di paradigma

Matrice disciplinare (o interdisciplinare) di una certa comunità scientifica che si fonda su una posizione epistemologica (natura e tipologia dei metodi scientifici) e ontologica (natura della realtà) comune.



Kuhn

La validità delle teorie scientifiche non dipende più dal grado di verità (corrispondenza) con la realtà, ma dal quadro teorico e dai principi sulla realtà che un certo paradigma ha elaborato.

Qualità e quantità: concetti alla base di diversi paradigmi

Quantità: idea di tradurre in quantità (in numeri) le proprietà dei fenomeni della realtà per poterli misurare e conoscere.



Paradigma quantitativo di ricerca

Finalizzato alla definizione di leggi e di conoscenza che siano generalizzabili e consentano di prevedere i fenomeni, grazie alla scomposizione delle proprietà e alla riduzione delle variabili considerate.

Qualità: descrivere la qualità dei fenomeni senza ridurli e considerandoli nei loro contesti e nel loro dinamismo



Paradigma qualitativo di ricerca

Studio in profondità dei fenomeni attraverso sguardo descrittivo e in grado di cogliere le relazioni tra le proprietà del fenomeno in maniera olistica e per mettere in atto processi interpretativi ricorsivi

Qualità e quantità: concetti alla base di diversi paradigmi

Paradigma quantitativo di ricerca

Finalizzato alla definizione di leggi e di conoscenza che siano generalizzabili e consentano di prevedere i fenomeni, grazie alla scomposizione delle proprietà e alla riduzione delle variabili considerate.

Paradigma qualitativo di ricerca

Studio in profondità dei fenomeni attraverso sguardo descrittivo e in grado di cogliere le relazioni tra le proprietà del fenomeno in maniera olistica e per mettere in atto processi interpretativi ricorsivi



Paradigmi (o approcci)

mixed-method

Momento iniziale (qualitativo) per esplorare e descrivere i fenomeni da ridurre successivamente e indagare quantitativamente



Uno sguardo all'epistemologia della ricerca

SAPERI E DISCIPLINE NOMOTETICHE

(gr. nomos 'regola', e thetikós 'che tende a stabilire')

- Scienze della natura (Windelband, 1890 ca.)
- Discipline logico-formali (Scienze sperimentali, scienze dure)
- Dati verificabili e quantificabili (metodologia quantitativa)
- Leggi universali
- Assenza di soggettività: unicità delle definizioni e testualità referenziale
- Processi conoscitivi logico-deduttivi
- **Conoscenza vera? NO – Validità dentro la teoria**

SAPERI E DISCIPLINE IDIOGRAFICHE

(gr. ídios 'proprio, particolare', e graphikós 'descrivere')

- Scienze dello spirito (Windelband, 1890 ca.)
- Discipline storico-letterarie, filosofiche (Scienze umane)
- Dati descrittivi e interpretativi (metodologia qualitativa)
- Casi particolari
- Interferenza della soggettività: pluralità di definizioni e testuali narrativa-argomentativa
- Processi conoscitivi di tipo interpretativo
- **Conoscenza efficace? Anche, NO – Validità dentro la teoria**

Le differenze tra i paradigmi

PARADIGMA QUANTITATIVO

- Sapere nomotetico
- Spiegazione (pensiero logico-argomentativo)
- Analisi di singoli elementi (riduzione del fenomeno)
- Logica causale-predittiva
- Campioni estesi
- Neutralità del ricercatore
- Validità procedurale matematico-statistica

PARADIGMA QUALITATIVO

- Sapere idiografico
- Comprensione, interpretazione
- Analisi del sistema di elementi (visione olistica dei fenomeni)
- Logica finalistica (comprensione dei significati)
- Campioni ristretti
- Soggettività e intersoggettività dei ricercatori
- Validazione riflessiva e pragmatica



1-autodettato



Criteri di scientificità

PARADIGMA QUANTITATIVO

- **Validità:** correttezza del metodo applicato
- **Generalizzabilità** dei risultati: capacità di spiegazione del medesimo fenomeno in contesti differenti
- **Esattezza:** capacità di spiegazione del fenomeno con precisione analitica
- **Oggettività** come neutralizzazione delle influenze della soggettività dei ricercatori e degli strumenti

PARADIGMA QUALITATIVO

- **Credibilità:** correttezza del metodo e condivisione dei risultati con i partecipanti
- **Trasferibilità degli esiti:** possibilità di mettere in luce elementi analoghi di un medesimo fenomeno in contesti diversi
- **Affidabilità** delle conclusioni e contributo per la comprensione del fenomeno
- **Confermatività** del sapere prodotto risiede nel confronto intersoggettivo rispetto alle ipotesi, ai metodi e ai risultati

Disegni di ricerca

PARADIGMA QUANTITATIVO DISEGNO PRE-FISSATO

1. Scelta e costruzione del quadro teorico di riferimento rispetto all'oggetto di indagine
2. Formulazione delle domande di ricerca
3. Individuazione di ipotesi di ricerca in riferimento alle variabili selezionate
4. Studio-pilota per verificare adeguatezza degli strumenti
5. Individuazione di un campione rappresentativo
6. Somministrazione, intervento e esperimento
7. Analisi dei dati e stesura del report di ricerca



PARADIGMA QUALITATIVO DISEGNO EMERGENTE

1. Coinvolgimento prolungato del ricercatore nel contesto di ricerca (osservazione)
2. Triangolazione dei dati raccolti, dei metodi e del quadro di riferimento teorico
3. Coinvolgimento dei partecipanti nel processo di analisi dei risultati o di condivisione

Disegno e fasi della ricerca: L'errore come possibilità

DISEGNO EMERGENTE

1. Individuazione dell'oggetto di ricerca («L'errore come possibilità»)
2. Studio della teoria e scrittura dei primi capitoli di teoria
3. Osservazione in aula (tirocinio e lavoro) e aperture di nuove domande
4. Ridefinizione della domanda e dell'oggetto «analisi della gestione dell'errore nella fase di correzione del dettato»
5. La mia domanda di ricerca è stata: “quali sono le modalità di gestione dell'errore più efficaci nel favorire l'attivazione di strategie di risoluzione da parte degli studenti”.
6. Scelta degli strumenti di raccolta dati (video-registrazione, fotografia, prodotti dei bambini)
7. Sperimentazione in classe: raccolta di dati costante e selezione progressiva di alcuni strumenti (video-registrazione) e dati (discorsivi)
8. Confronto con relatore e correlatore: focalizzazione di aspetti più specifici
9. Sperimentazione in classe: individuazione di due gruppi di classe
10. Scelta della modalità di analisi: individuazione delle categorie
11. Ridefinizione della domanda di ricerca «quali strategie sono messe in atto dai bambini nella risoluzione di problemi di letto-scrittura?»
12. Approfondimento teorico e studio maggiormente focalizzato sulla trattazione dell'errore nella lettoscrittura
13. Analisi dei dati: codifiche successive e individuazione delle categorie definitive

Disegno e fasi della ricerca: L'errore come possibilità

DISEGNO EMERGENTE

1. Individuazione dell'oggetto di ricerca («L'errore come possibilità»)
 2. Studio della teoria e scrittura dei primi capitoli di teoria
 3. Osservazione in aula (tirocinio e lavoro) e aperture di nuove domande
 4. Ridefinizione della domanda e dell'oggetto «analisi della gestione dell'errore nella fase di correzione del dettato»
 5. La mia domanda di ricerca è stata: “quali sono le modalità di gestione dell'errore più efficaci nel favorire l'attivazione di strategie di risoluzione da parte degli studenti”.
 6. Scelta degli strumenti di raccolta dati (video-registrazione, fotografia, prodotti dei bambini)
 7. Sperimentazione in classe: raccolta di dati costante e selezione progressiva di alcuni strumenti (video-registrazione) e dati (discorsivi)
 8. Confronto con relatore e correlatore: focalizzazione di aspetti più specifici
 9. Sperimentazione in classe: individuazione di due gruppi di casse
 10. Scelta della modalità di analisi: individuazione delle categorie
 11. Ridefinizione della domanda di ricerca «quali strategie sono messe in atto dai bambini nella risoluzione di problemi di letto-scrittura?»
 12. Approfondimento teorico e studio maggiormente focalizzato sulla trattazione dell'errore nella lettoscrittura
 13. Analisi dei dati: codifiche successive e individuazione delle categorie definitive
1. Scelta e costruzione del quadro teorico di riferimento rispetto all'oggetto di indagine
 2. Formulazione delle domande di ricerca
 3. Coinvolgimento prolungato del ricercatore nel contesto di ricerca (osservazione)
 4. Individuazione di ipotesi di ricerca in riferimento alle variabili selezionate
 5. Triangolazione dei dati raccolti, dei metodi e del quadro di riferimento teorico
 6. ~~Studio pilota per verificare adeguatezza degli strumenti~~
 7. Individuazione di un campione rappresentativo
 8. Somministrazione, intervento e esperimento
 9. Triangolazione dei dati raccolti, dei metodi e del quadro di riferimento teorico
 10. Analisi dei dati e stesura del report di ricerca

Paradigmi, filosofie e approcci nella ricerca pedagogica

APPROCCI QUALITATIVI DI RIFLESSIVITÀ

- Ricerca fenomenologica
- Ricerca narrativa
- Ricerca etnografica

APPROCCI QUALITATIVI DI PARTECIPAZIONE (E RIFLESSIVITÀ)

- Ricerca-Azione
- Ricerca-Formazione

APPROCCI QUALI-QUANTITATIVI DI TIPO SPERIMENTAZIONE

- Evidence based
- Ricerca sperimentazione e quasi sperimentale

Paradigmi, filosofie e approcci nella ricerca pedagogica

APPROCCI QUALITATIVI DI RIFLESSIVITÀ

- Ricerca fenomenologica
- Ricerca narrativa
- Ricerca etnografica

APPROCCI QUALITATIVI DI PARTECIPAZIONE (E RIFLESSIVITÀ)

- Ricerca-Azione
- Ricerca-Formazione

APPROCCIO QUALITATIVO DI RICERCA CON I BAMBINI E RAGAZZI

- Student voice

APPROCCI QUALI-QUANTITATIVI DI TIPO SPERIMENTAZIONE

- Evidence based
- Ricerca sperimentazione e quasi sperimentale

Paradigmi, filosofie e approcci nella ricerca pedagogica

APPROCCI QUALITATIVI DI RIFLESSIVITÀ

- Ricerca fenomenologica
- Ricerca narrativa
- Ricerca etnografica

APPROCCI QUALITATIVI DI PARTECIPAZIONE (E RIFLESSIVITÀ)

- Ricerca-Azione
- Ricerca-Formazione

APPROCCIO QUALITATIVO DI RICERCA CON I BAMBINI E RAGAZZI

- Student voice

APPROCCI QUALI-QUANTITATIVI DI TIPO SPERIMENTAZIONE

- Evidence based
- Ricerca sperimentazione e quasi sperimentale

Strumenti

- Osservazione
- Diari
- Video-registrazione
- Registrazione audio
- Intervista
- Focus group
- Questionario
- Studi di caso

Solo una ricerca scientifica può
mettermi nelle condizioni di fidarmi
di ciò che sto osservando, di
determinare la validità (o falsità)
delle mie ipotesi iniziali

Ivan

Ora tocca a voi
Miss Flower ha bisogno del vostro aiuto